



LA DOMENICA

PARROCCHIA SAN GENESIO MARTIRE IN DAIRAGO (MI)

Diocesi di Milano - Zona Pastorale IV - Decanato di Castano Primo

Anno VIII / Num. 362

22 novembre 2015

Seconda di AVVENTO

Vi prego di non perdervi d'animo



PAPA FRANCESCO

UDIENZA GENERALE - Mercoledì 18 novembre 2015

La famiglia - 33. La porta dell'accoglienza

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Con questa riflessione siamo arrivati alle soglie del Giubileo, è vicino. Davanti a noi sta la porta, ma non solo la porta santa, l'altra: la grande porta della Misericordia di Dio - e quella è una porta

bella! -, che accoglie il nostro pentimento offrendo la grazia del suo perdono. La porta è generosamente aperta, ci vuole un po' di coraggio da parte nostra per varcare la soglia. Ognuno di noi ha dentro di sé cose che pesano. Tutti siamo peccatori! Approfittiamo di questo momento che viene e varchiamo la soglia di questa misericordia di Dio che mai si stanca di perdonare, mai si stanca di aspettarci! Ci guarda, è sempre accanto a noi. Coraggio! Entriamo per questa porta!

Dal Sinodo dei Vescovi, che abbiamo celebrato nello scorso mese di ottobre, tutte le famiglie, e la Chiesa intera, hanno ricevuto un grande incoraggiamento a incontrarsi sulla soglia di questa porta aperta. La Chiesa è stata incoraggiata ad aprire le sue porte, per uscire con il Signore incontro ai figli e alle figlie in cammino, a volte incerti, a volte smarriti, in questi tempi difficili. Le famiglie cristiane, in particolare, sono state incoraggiate ad aprire la porta al Signore che attende di entrare, portando la sua benedizione e la sua amicizia. E se la porta della misericordia di Dio è sempre aperta, anche le porte delle nostre chiese, delle nostre comunità, delle nostre parrocchie, delle nostre istituzioni, delle nostre diocesi, devono essere aperte, perché così tutti possiamo uscire a portare questa misericordia di Dio. Il Giubileo significa la grande porta della misericordia di Dio ma anche le piccole porte delle nostre chiese aperte per lasciare entrare il Signore - o tante volte uscire il Signore - prigioniero delle nostre strutture, del nostro egoismo e di tante cose. Il Signore non forza mai la porta: anche Lui chiede il permesso di entrare. Il Libro dell'Apocalisse dice: «Io sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me» (3,20). Ma immaginiamoci il Signore

Benedizione delle Famiglie - Natale 2015

LUN 23	M	Fiume, Zara Dispari
	S	Buozzi
MAR 24	M	Virgilio, priv. Virgilio (tranne 18 e 20), san Francesco
	S	Vicolo Sauro, Piazza Mazzini 6
MER 25	M	Toti (+ negozi)
	S	Don Paolo Crespi
GIO 26	M	Carroccio, Grazia Deledda
	S	Cavour, Pirandello 11 (resid. Vittoria), 18 (resid. Cavour) e 20
VEN 27	M	Sabotino, Dei Bruchè (tranne 4 e 6), Mogadiscio
	S	Pepe, Battaglia del Don 11, Trieste 8

LUN 30	M	Garibaldi PARI e Vicolo Ceriotti
	S	Bainsizza
MAR 1/12	M	Garibaldi DISPARI
	S	Cav. Vittorio Veneto, Crocifisso 14 e 28bis
MER 2	M	Cortile Camaoon, Vicolo Camaoon
	S	Privata della Marletta, Della Marletta
GIO 3	M	Battaglia del Don (tranne l'11)
	S	P.zza Mazzini 3BIS, 1, 3, Gorizia
VEN 4	S	Puecher

[M] mattino: 10-12 # [S] sera: 18-20

Vita dell'ORATORIO

che bussa alla porta del nostro cuore! E nell'ultima grande visione di questo Libro dell'Apocalisse, così si profetizza della Città di Dio: «Le sue porte non si chiuderanno mai durante il giorno», il che significa per sempre, perché «non vi sarà più notte» (21,25). Ci sono posti nel mondo in cui non si chiudono le porte a chiave, ancora ci sono. Ma ce ne sono tanti dove le porte blindate sono diventate normali. Non dobbiamo arrenderci all'idea di dover applicare questo sistema a tutta la nostra vita, alla vita della famiglia, della città, della società. E tanto meno alla vita della Chiesa. Sarebbe terribile! Una Chiesa inospitale, così come una famiglia rinchiusa su sé stessa, mortifica il Vangelo e inaridisce il mondo. Niente porte blindate nella Chiesa, niente! Tutto aperto!

La gestione simbolica delle "porte" – delle soglie, dei passaggi, delle frontiere – è diventata cruciale. La porta deve custodire, certo, ma non respingere. La porta non dev'essere forzata, al contrario, si chiede permesso, perché l'ospitalità risplende nella libertà dell'accoglienza, e si oscura nella prepotenza dell'invasione. La porta si apre frequentemente, per vedere se fuori c'è qualcuno che aspetta, e magari non ha il coraggio, forse neppure la forza di bussare. Quanta gente ha perso la fiducia, non ha il coraggio di bussare alla porta del nostro cuore cristiano, alle porte delle nostre chiese... E sono lì, non hanno il coraggio, gli abbiamo tolto la fiducia: per favore, che questo non accada mai. La porta dice molte cose della casa, e anche della Chiesa.

La gestione della porta richiede attento discernimento e, al tempo stesso, deve ispirare grande fiducia. Vorrei spendere una parola di gratitudine per tutti i custodi delle porte: dei nostri condomini, delle istituzioni civiche, delle stesse chiese. Spesso l'accortezza e la gentilezza della portineria sono capaci di offrire un'immagine di umanità e di accoglienza all'intera casa, già dall'ingresso. C'è da imparare da questi uomini e donne, che sono custodi dei luoghi di incontro e di accoglienza della città dell'uomo! A tutti voi custodi di tante porte, siano porte di abitazioni, siano porte delle chiese, grazie tante! Ma sempre con un sorriso, sempre mostrando l'accoglienza di quella casa, di quella chiesa, così la gente si sente felice e accolta in quel posto. In verità, sappiamo bene che noi stessi siamo i custodi e i servi della Porta di Dio, e la porta di Dio come si chiama? Gesù! Egli ci illumina su tutte le porte della vita, comprese quelle della nostra nascita e della nostra morte. Egli stesso l'ha affermato: «Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo» (Gv 10,9). Gesù è la porta che ci fa entrare e uscire. Perché l'ovile di Dio è un riparo, non è una prigione! La casa di Dio è un riparo, non è una prigione, e la porta si chiama Gesù! E se la porta è chiusa, diciamo: "Signore, apri la porta!". Gesù è la porta e ci fa entrare e uscire. Sono i ladri, quelli che cercano di evitare la porta: è curioso, i ladri cercano sempre di entrare da un'altra parte, dalla finestra, dal tetto ma evitano la porta, perché hanno intenzioni cattive, e si intrufolano nell'ovile per ingannare le pecore e approfittare di loro. Noi dobbiamo passare per la porta e ascoltare la voce di Gesù: se sentiamo il suo tono di voce, siamo sicuri, siamo salvi. Possiamo entrare senza timore e uscire senza pericolo. Se il guardiano ascolta la voce del Pastore, allora apre, e fa entrare tutte le pecore che il Pastore porta, tutte, comprese quelle sperdute nei boschi, che il buon Pastore si è andato a riprendere.

PRESEPIO VIVENTE 2015

Sabato 19 dicembre

Chiunque voglia collaborare, in qualsiasi forma...
è atteso per domenica 29 novembre - ORE 14.30

PROVE x TUTTI
domenica 29 novembre
domenica 6 e 13 dicembre
Prova generale e orari da concordare insieme

Iscrizioni entro il 27 novembre
in Segreteria oratorio

Seconda domenica di AVVENTO - ANNO C

Lettura del profeta Isaia (19, 18-24)

Così dice il Signore Dio:

«In quel giorno ci saranno cinque città nell'Egitto che parleranno la lingua di Canaan e giureranno per il Signore degli eserciti; una di esse si chiamerà Città del Sole.

In quel giorno ci sarà un altare dedicato al Signore in mezzo alla terra d'Egitto e una stele in onore del Signore presso la sua frontiera: sarà un segno e una testimonianza per il Signore degli eserciti nella terra d'Egitto. Quando, di fronte agli avversari, invocheranno il Signore, allora egli manderà loro un salvatore che li difenderà e li libererà.

Il Signore si farà conoscere agli Egiziani e gli Egiziani riconosceranno in quel giorno il Signore, lo serviranno con sacrifici e offerte, faranno voti al Signore e li adempiranno. Il Signore percuoterà ancora gli Egiziani, ma, una volta colpiti, li risanerà. Essi faranno ritorno al Signore ed egli si placherà e li risanerà.

In quel giorno ci sarà una strada dall'Egitto verso l'Assiria; l'Assiro andrà in Egitto e l'Egiziano in Assiria, e gli Egiziani renderanno culto insieme con gli Assiri.

In quel giorno Israele sarà il terzo con l'Egitto e l'Assiria, una benedizione in mezzo alla terra».

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

(3, 8-13)

Fratelli, a me, che sono l'ultimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le impenetrabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio, creatore dell'universo, affinché, per mezzo della Chiesa, sia ora manifestata ai Principati e alle Potenze dei cieli la multiforme sapienza di Dio, secondo il progetto eterno che egli ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore, nel quale abbiamo la libertà di accedere a Dio in piena fiducia mediante la fede in lui. Vi prego quindi di non perdervi d'animo a causa delle mie tribolazioni per voi: sono gloria vostra.

Lettura del Vangelo secondo Marco

(1, 1-8)

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».



Giovedì 3 dicembre

VEGLIA di AVVENTO

ore 21.00 - chiesa san Genesio

CORSO PER FIDANZATI 2015

Se qualcuno è interessato si rivolga direttamente a don Paolo.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Gli sposi che nel corso dell'anno festeggeranno i 5, 10, 15, 20, ecc. anni di vita coniugale li ricorderemo

sabato 23 gennaio 2016,
alla S. Messa solenne delle ore 18.00.
Seguirà la 'grande cena' in oratorio!
Iscrizioni da don Paolo

Avvento di Carità

Quest'anno proponiamo a tutta la comunità di sostenere uno speciale **gesto di carità** in favore dell'**OSPEDALE DI BETLEMME**,

dove ogni anno vengono curati migliaia di bambini, senza nessuna distinzione di religione o nazionalità. Proprio 2000 anni fa, in uno di questi piccoli si fece presente il dono più grande di Dio per noi: Gesù!!!



Sante Messe dal 23 al 29 novembre 2015

Lunedì	23	Feria propria	8.30
Martedì	24	Memoria - Ss. Andrea Dung-Lac, sacerdote e compagni martiri	8.30
Mercoledì	25	Feria propria	8.30
		Paganini Claudio e Angelo - Ferrario Maria, leg.	
Giovedì	26	Feria propria	8.30
Venerdì	27	Feria propria	8.30
		Gorla Lorenzo	
Sabato	28	Feria propria	8.30
		Renato Paganini / Calloni Agnese e Branca Carla / Colombo Mocchetti Cinzia / Selmo Luigi / Tateo Federico	18.00
Domenica	29	III domenica di Avvento	
		Olgiati Antonietta e Stefanina / Calloni Luigi, Olgiati Giuseppe e Giuseppina / Pisoni Giannino / Cervellin Adelia, Ceriotti Carlo e Montin Bruno	8.30
		Paganini Giulio / Olgiati Vittorino / Calloni Adelio / Calloni Agnese e coscritti classe 1944	10.30
		Paganini Annunciata e Colombo Giovanni / Agostino, Santina e Aurelio Branca / Olgiati Pietro e Pisoni Antonia	18.00

Lezionario Ambrosiano

Festivo: **anno C**
Feriale: **anno II**,
Liturgia delle ore: **II settimana**



Sostieni in noi, o Dio, la speranza, accresci la nostra fede e il nostro amore filiale e ricolmaci di grazia secondo le tue promesse. Per Cristo nostro Signore. AMEN.

Cine Auditorium Paolo VI

sabato 28/11 ore 21.00 e domenica 29/11 ore 16.30 -

AVENGERS: AGE OF ULTRON

ingresso
5 euro

sabato 5/12 ore 21.00

e domenica 6/12 ore 16.30 - **INTERSTELLAR**

domenica 27/12 ore 16.30 e 21.00 - **MAD MAX**

ORARI SANTE MESSE DI NATALE

Giovedì 24 dicembre

Non c'è la s. Messa del mattino.

Alle 17.30: solenne Messa vigiliare (che ha valore di Messa festiva del Natale)

ATTENZIONE!!

Alle 22.00:

Con la Veglia ha inizio la celebrazione della s. Messa della NOTTE.

Venerdì 25 e Sabato 26 dicembre

Sante Messe secondo l'orario festivo:

8.30 - 10.30 - 18.00

APPUNTAMENTI di NOVEMBRE

Lunedì 23 - (ore 21.00 in casa parrocchiale): Incontro della Commissione Liturgica.

Sabato 28 - Alle ore 15.30: Celebrazione del Sacramento della Prima Confessione per i ragazzi del Gruppo Emmaus.

APPUNTAMENTI di DICEMBRE

Giovedì 3 - (ore 15.30-18.30): Adorazione Eucaristica. Alle 21.00: Tradizionale VEGLIA di AVVENTO

Martedì 8 - Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria. Sante Messe secondo l'orario festivo solito.

Sabato 12 - ore 21.00: Concerto della Banda "Giuseppe Verdi".

Battesimi 2016

10/1 - 7/2 - 20/3 - 24/4 - 22/5 - 26/6 - 10/7 - 18/9 - 23/10 - 20/11
È opportuno telefonare prima per fissare un appuntamento con don Paolo. È bene preoccuparsi per tempo per la celebrazione del Battesimo, onde evitare di arrivare sempre all'ultimo momento, creando inevitabili spiacevoli situazioni. È bene che all'incontro con don Paolo si presentino entrambi i genitori.

Casa parrocchiale: tel. 0331 43 12 14 / E-mail: parrocchia.dairago@gmail.com / Sito: www.sangesio.eu

don Paolo: 347 27 91 736 / E-mail: pvesen@gmail.com / Segreteria Oratorio: tel. e fax: 0331 43 33 98